Sempre in primo piano il grave problema dei trasporti pubblici

Il PCI propone tessere mensili a 3.000 lire per tutte le linee

Precise richieste del compagno Nannuzzi alla commissione dell'ATAC gratis sui bus sino alle 8, tessere a 1.000 lire per una linea e a 2.000 per due linee - Provvedimenti radicali per far preferire il mezzo pubblico a quello privato - Incontro dei sindacati con l'amministrazione comunale

Un impegno unitario di lotta da Ariccia

Una partecipazione eccezionale un dibattito impegnato una sensibilità acuta hanno caratterizzato la IV Conferenza annuale dei quadri sindacali di base tenutasi ieri ad Ariccia alla presenza del Segretario Generale della CGIL Lama

Era il primo appuntamento dei dirigenti e dei nostri attivisti dopo quello che è stato definito lo storico incontro di Firenze che con le decisioni assunte dai tre consigli generali della CGIL CISL e UIL ha dato un colpo di accelerazione al processo unitario in atto nel Paese

La varietà di accenti le sottolineature diverse e la ricchezza dei temi affrontati hanno rispecchiato da una parte la oggettiva complessità dello sviluppo della politica unitaria in una città come Roma e dall'altra la urgenza di rendere operanti le scelte indicate dalle tre Confederazioni per la costruzione del nuovo sindacato dei lavoratori

La disponibilità piena dell'intero movimento sindacale della CGIL a Roma alla sperimentazione di forme unitarie che superino la tradizionale unità d'azione è stata ampiamente riconfermata e significativi passi in questa direzione sono stati già compiuti da importanti categorie dai metalmeccanici ai ferrovieri ai braccianti

La impegnativa dichiarazione fatta dal compagno Micheli a nome della Segreteria camerale della UIL che ha sottolineato la necessità di fare presto affinché una volta per la prima conferenza possa essere la conferenza di «una unica grande organizzazione sindacale» è stata sottolineata dal caloroso ed unanime consenso. L'apprezzamento manifestato per lo auguriale espresso da una lettera della Segreteria della CISL indica una volontà precisa di superare gli ostacoli le prevenzioni i ritardi (non sempre giustificabili) per arrivare rapidamente al confronto diretto tra organismi dirigenti al fine di prendere concrete decisioni per tutto il movimento

L'unità l'autonomia la democrazia sindacale come espressione diretta dei lavoratori costituiscono le scelte e gli impegni di lavoro su cui tutto il nostro movimento è chiamato a cimentarsi nei prossimi mesi. Ma tutto ciò è stato giustamente sottolineato va costruito nel fuoco di una battaglia di uno scontro che sempre più si fa rarefatto per contenuti rivendicativi che modifichino realmente la condizione complessiva del lavoratore nella fabbrica e nella società. Di qui la grande sottolineatura del valore della battaglia per le riforme sociali di qui il consenso pieno alle scelte confederali di andare nei prossimi giorni a grandi scioperi che investano milioni di lavoratori per costringere il governo a mantenere fede agli impegni assunti per la riforma sanitaria e per una nuova politica della casa che sono rimasti lettera morta a 30 giorni dai «verbali» sindacato governo di qui lo apprezzamento positivo per l'azione del movimento sindacale per l'occupazione il Mezzogiorno per i trasporti e la scuola cioè per una strategia di lotta volta a modificare i meccanismi di sviluppo della economia italiana per dare priorità ai consumi sociali per garantire stabilità ed accrescimento al potere di acquisto dei salari e degli stipendi per superare squilibri profondi della società italiana. In questa linea generale si inserisce il valore di politiche rivendicative aziendali tendenti a modificare l'organizzazione capitalistica del lavoro che postulano per essere compiutamente affrontate un sostanziale rinnovamento delle strutture economiche e civili della società sottolineando il nesso esistente tra una politica rivendicativa che affronti il problema dell'orario di lavoro dei ritmi dei ambienti con i problemi della occupazione della riforma sanitaria dei trasporti della scuola e così via

Leo Canullo

[illegible]

Il compagno Nannuzzi ha dichiarato che proporrà la gratuità del servizio dall'inizio fino alle 8 come primo momento per giungere alla totale gratuità. L'istituzione di tessere mensili al prezzo di L. 1000 per una linea, di L. 2000 per due linee e di L. 3000 per tutte le linee. Le tessere debbono essere valide al portatore in modo di chiamare tutti quegli intermediari locali che costano denaro in settimane e alle aziende. Inoltre debbono essere veramente offerte agli utenti [illegible] *tutti i modi* [illegible]

Questi primi provvedimenti — ha detto il compagno Nannuzzi — hanno carattere di urgenza. Vi è la situazione attuale: in nulla sono tempo costituiscono una svolta rispetto alla politica dei tagli fin qui seguita. La riduzione delle tariffe che noi proponiamo è il mezzo più efficace per indurre i cittadini a preferire il mezzo pubblico al lusso privato che comporta per il cittadino una spesa ben superiore. Naturalmente si tratta [illegible] questo di offrire un servizio rapido ed efficiente. Si potrà obiettare che le nostre proposte — ha proseguito Nannuzzi — [illegible] un peso finanziario sull'azienda [illegible] dalla logica angusta dei bilanci e della voce costo e ricavi. Il trasporto deve essere considerato come la cuoia [illegible] è stata un servizio sociale. È importante che [illegible] non più per lute sugli autobus e sui tram indenne in salute.

Queste stesse cifre sono state sostenute ieri sera dai presenti del comitato del [illegible] Tiburtina che si sono recati in Campidoglio [illegible] con il sindaco Darcio Segni [illegible] del compagno Michelini capogruppo del PCI. È noto che [illegible] ha [illegible] argomenti [illegible] [illegible] Di Segni ha detto di condividere le proposte che [illegible] bolognese [illegible] [illegible] Tiburtina [illegible] [illegible] Ieri [illegible] [illegible] [illegible]